



ASPECT

Versione 5 / 1
102000014364

1/15

Data di revisione: 14.12.2022
Data di stampa: 14.12.2022

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale ASPECT
UFI CUH0-D01U-P000-GT91
Codice prodotto (UVP) 06029530

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso Erbicida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.
Viale Certosa 130
20156 Milano
Italia

Telefono +39 02-3972 1 (centralino)

Dipartimento responsabile E-Mail: italy-infomsds@bayer.com
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)

+39 02-6610 1029 (Centro Antiveleni Ospedale Niguarda)

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma
Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV Policlinico "Umberto I" – Roma
Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma
Tel. (+39) 06.305.4343

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia
Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli
Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze
Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia
Tel. (+39) 0382.24.444



ASPECT

Versione 5 / I
102000014364

2/15

Data di revisione: 14.12.2022
Data di stampa: 14.12.2022

CAV Ospedale Niguarda – Milano
Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo
Tel. 800.88.33.00

CAV Centro Antiveleni Veneto – Verona
Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Tossicità acuta: Categoria 4
H302 Nocivo se ingerito.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta: Categoria 2
H373 Può provocare danni agli organi (Sistema nervoso) in caso di esposizione prolungata o ripetuta se ingerito.

Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

- Terbutilazina
- Flufenacet



Avvertenza: Attenzione

Indicazioni di pericolo

H302 Nocivo se ingerito.
H373 Può provocare danni agli organi (Sistema nervoso) in caso di esposizione prolungata o ripetuta se ingerito.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208 Contiene Flufenacet, 1,2-Benzisotiazolin-3-one, Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza

P260 Non respirare gli aerosol.



ASPECT

Versione 5 / I
102000014364

3/15

Data di revisione: 14.12.2022

Data di stampa: 14.12.2022

- P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
- P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
- P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ proteggere gli occhi/ proteggere il viso.
- P301 + P312 IN CASO DI INGESTIONE: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.
- P308 + P311 In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un dottore/medico.
- P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
- P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3 Altri pericoli

Nessun rischio aggiuntivo noto oltre a quelli menzionati.

Flufenacet: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB). Terbutilazina: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

Informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Natura chimica

Sospensione concentrata (SC)
Flufenacet 200 g/l, Terbutylazine 333 g/l

Componenti pericolosi

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

Nome	N. CAS / N. CE / REACH Reg. No.	Classificazione	Conc. [%]
		REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008	
Flufenacet	142459-58-3	Acute Tox. 4, H302 STOT RE 2, H373 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	17,1
Terbutilazina	5915-41-3 227-637-9	Acute Tox. 4, H302 STOT RE 2, H373 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	28,5



ASPECT

Versione 5 / 1
102000014364

4/15

Data di revisione: 14.12.2022
Data di stampa: 14.12.2022

1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5 220-120-9 01-2120761540-60-0003	Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 Skin Sens. 1, H317	> 0,005 – < 0,05
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one ; 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 2, H310 Acute Tox. 2, H330 Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	> 0.00015 – < 0.0015
Glicerolo	56-81-5 200-289-5 01-2119471987-18-XXXX	Non classificato	> 1,00

Ulteriori informazioni

Flufenacet	142459-58-3	Fattore-M: 100 (acute), 100 (chronic)
Terbutilazina	5915-41-3	Fattore-M: 10 (acute), 10 (chronic)
1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	Fattore-M: 10 (acute)
1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	SCL: Skin Sens. 1; H317: SCL >= 0,05 %
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one ; 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	Fattore-M: 100 (acute), 100 (chronic)
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one ; 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	SCL: Skin Corr. 1C; H314: SCL >= 0,6 %
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one ; 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	SCL: Skin Irrit. 2; H315: SCL 0,06 - < 0,6 %
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one ; 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	SCL: Eye Dam. 1; H318: SCL >= 0,6 %
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one ; 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	SCL: Eye Irrit. 2; H319: SCL 0,06 - < 0,6 %
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one ; 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	SCL: Skin Sens. 1A; H317: SCL >= 0,0015 %

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

Caratteristiche delle particelle

**ASPECT**Versione 5 / I
102000014364

5/15

Data di revisione: 14.12.2022

Data di stampa: 14.12.2022

Questa sostanza/miscela non contiene nanoforme

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Informazione generale	Allontanarsi dall'area di pericolo. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro.
Inalazione	Portare all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Lavare subito con polietilenglicole 400, poi con abbondante acqua. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.
Ingestione	Indurre il vomito solo se: 1. il paziente è completamente cosciente; 2. l'assistenza medica non è subito disponibile; 3. è stata ingerita una quantità significativa (più di un boccone); 4. il tempo trascorso dall'ingestione è meno di 1 ora (in caso di vomito il prodotto potrebbe giungere nel tratto respiratorio). Sciacquarsi la bocca. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi	In caso di ingestione di elevate quantità possono manifestarsi i seguenti sintomi: Mal di testa, Nausea, Vertigini, Sonnolenza, Stanchezza, Difficoltà respiratorie, tachicardia L'assorbimento di questo prodotto nel corpo può condurre alla formazione di meta-emoglobina che, in concentrazione sufficiente, causa cianosi. I sintomi ed i pericoli sono riferiti agli effetti osservati dopo l'assunzione di quantità significative di principio/i attivo/i.
----------------	--

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Rischi	Pericolo di formazione di metemoglobina.
Trattamento	Trattare sintomaticamente. In caso di ingestione di una quantità significativa entro le prime due ore può essere presa in considerazione la lavanda gastrica. Tuttavia, è raccomandabile sempre il trattamento con carbone attivo e solfato di sodio. In caso di metaemoglobinemia, può essere somministrato ossigeno e antidoti specifici (blu di metilene/blu di toluidina).

**ASPECT**Versione 5 / I
102000014364

6/15

Data di revisione: 14.12.2022

Data di stampa: 14.12.2022

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1 Mezzi di estinzione**

Idonei Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela In caso di incendio si possono liberare: Cianuro di idrogeno (acido cianidrico), Acido fluoridrico, Monossido di carbonio (CO), Ossidi di azoto (NOx), Ossidi di zolfo

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.

Ulteriori Informazioni Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione. Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Precauzioni Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. Usare i dispositivi di protezione individuali.

6.2 Precauzioni ambientali Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica Asciugare con materiale assorbente inerte (es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento. Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia.

6.4 Riferimento ad altre sezioni Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8.
Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Avvertenze per un impiego sicuro Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione.

Misure di igiene Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Distruggere (incenerire) gli

**ASPECT**Versione 5 / I
102000014364

7/15

Data di revisione: 14.12.2022

Data di stampa: 14.12.2022

indumenti che non si possono lavare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Conservare nel contenitore originale. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Proteggere dai raggi solari. Proteggere dal gelo.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.

Materiali idonei HDPE (1000L IBC)

7.3 Usi finali particolari Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1 Parametri di controllo**

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Agg. nto	Base
Flufenacet	142459-58-3	0,3 mg/m ³ (SK-SEN)		OES BCS*
Glicerolo (Particelle inalabili.)	56-81-5	10 mg/m ³ (TWA)	05 2020	OEL (IT)
Glicerolo (Particelle respirabili.)	56-81-5	3 mg/m ³ (TWA)	05 2020	OEL (IT)

*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer AG, Crop Science Division (Occupational Exposure Standard)

8.2 Controlli dell'esposizione**Protezione individuale**

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria

Non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie per gli scenari espositivi previsti.

I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto.

Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli caso di contaminazione interna, quando perforato o se la contaminazione sulla parte esterna

**ASPECT**Versione 5 / I
102000014364

8/15

Data di revisione: 14.12.2022

Data di stampa: 14.12.2022

non può essere rimossa. Lavarsi frequentemente le mani e sempre prima di mangiare, bere, fumare o utilizzare i servizi igienici.

Materiale	Gomma nitrilica
Tasso di permeabilità	> 480 min
Spessore del guanto	> 0,4 mm
Indice di protezione	Classe 6
Direttiva	Guanti di protezione secondo la norma EN 374.

Protezione degli occhi Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

Protezione della pelle e del corpo Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 6.
In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore.
Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.
Se gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici sono stati spruzzati o fortemente contaminati, decontaminare il più possibile, in seguito rimuovere e disporli secondo le indicazioni del fornitore.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	sospensione
Colore	bianco tendente al beige
Odore	debole, caratteristico/a
Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile
Punto/intervallo di fusione	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione	Nessun dato disponibile
Infiammabilità	Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività	Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	> 102 °C
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile
Temperatura di accensione	470 °C
Temperatura di decomposizione auto-accelerata (TDAA)	Nessun dato disponibile
pH	4,0 - 7,5 (100 %) (23 °C)

**ASPECT**Versione 5 / I
102000014364

9/15

Data di revisione: 14.12.2022

Data di stampa: 14.12.2022

Viscosità, dinamica	400 - 600 mPa.s (20 °C) Gradiente di velocità 20 /s 200 - 350 mPa.s (20 °C) Gradiente di velocità 100 /s
Viscosità, cinematica	Nessun dato disponibile
Idrosolubilità	disperdibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Flufenacet: log Pow: 3,2 Terbutilazina: log Pow: 3,4 (25 °C)
Tensione superficiale	33,8 mN/m (25 °C)
Tensione di vapore	Nessun dato disponibile
Densità	ca. 1,17 g/cm ³ (20 °C)
Densità relativa	Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa	Nessun dato disponibile
Valutazione nano particelle	Questa sostanza/miscela non contiene nanoforme
Dimensione della particella	Nessun dato disponibile
9.2 Altre informazioni	
Esplosività	Non esplosivo 92/69/CEE, A.14 / OCSE 113
Proprietà ossidanti	Nessuna proprietà comburente
Velocità di evaporazione	Nessun dato disponibile
Altre proprietà fisico-chimiche	Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività	Stabile in condizioni normali.
10.2 Stabilità chimica	Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.



ASPECT

Versione 5 / I
102000014364

10/15

Data di revisione: 14.12.2022
Data di stampa: 14.12.2022

10.4 Condizioni da evitare	Temperature estreme e luce diretta del sole.
10.5 Materiali incompatibili	Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta per via orale	DL50 (Ratto) 500 mg/kg
Tossicità acuta per inalazione	CL50 (Ratto) > 1,936 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Concentrazione a più alta testabilità. Il prodotto è stato testato sotto forma di aerosol respirabile.
Tossicità acuta per via cutanea	DL50 (Ratto) > 4.000 mg/kg
Corrosione/irritazione cutanea	Nessuna irritazione della pelle (Su coniglio)
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Nessuna irritazione agli occhi (Su coniglio)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Pelle: Non sensibilizzante. (Topo) OCSE Linea Guida da Prova 429, local lymph node assay (LLNA)

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Flufenacet: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Terbutilazina: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Flufenacet ha causato gli effetti neuro-comportamentali e/o cambiamenti neuropatologici in studi sugli animali.
Terbutilazina : Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Valutazione di mutagenicità

Flufenacet non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.
Terbutilazina non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Valutazione di cancerogenicità

Flufenacet non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.
Terbutilazina non è considerato cancerogeno.

Valutazione di tossicità nella riproduzione

Flufenacet non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.
Terbutilazina ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti solo a dosi

**ASPECT**Versione 5 / I
102000014364

11/15

Data di revisione: 14.12.2022

Data di stampa: 14.12.2022

tossiche anche per gli animali genitrici.

Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Flufenacet ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Gli effetti sviluppati hanno mostrato con Flufenacet sono correlati a tossicità materna.

Terbutilazina ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Gli effetti sviluppati hanno mostrato con Terbutilazina sono correlati a tossicità materna.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino****Valutazione**

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1 Tossicità****Tossicità per i pesci**

CL50 (Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill)) 2,13 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica flufenacet.

CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)) 2,2 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica terbutilazina

Tossicità per gli invertebrati acquatici

CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) 30,9 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica flufenacet.

CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) 21 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica terbutilazina

CE50 (Mysidopsis bahia (gambero mysid)) 0,092 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica terbutilazina

Tossicità per le piante acquatiche

CE50 (Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce)) 0,0431 mg/l
Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 96 h

CE50 (Lemna gibba (lenticchia d'acqua spugnosa)) 0,0935 mg/l
Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 7 d

12.2 Persistenza e degradabilità**Biodegradabilità**

Flufenacet:
Biodegradabile non rapidamente

**ASPECT**Versione 5 / I
102000014364

12/15

Data di revisione: 14.12.2022

Data di stampa: 14.12.2022

Terbutilazina:
Non immediatamente biodegradabile.**Koc**Flufenacet: Koc: 202
Terbutilazina: Koc: 151 - 333**12.3 Potenziale di bioaccumulo****Bioaccumulazione**Flufenacet: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 71
Non si bio-accumula.
Terbutilazina: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 34
Non si bio-accumula.**12.4 Mobilità nel suolo****Mobilità nel suolo**Flufenacet: Moderatamente mobile nei terreni
Terbutilazina: Moderatamente mobile nei terreni**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB****Valutazione PBT e vPvB**Flufenacet: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).
Terbutilazina: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).**12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino****Valutazione**

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi**Informazioni ecologiche supplementari**

Non ci sono altri effetti da segnalare.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti****Prodotto**

Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Contenitori contaminati

I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.

No. (codice) del rifiuto smaltito**02 01 08*** rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO****ADR/RID/ADN**

14.1 Numero ONU

3082

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.

1907/2006

**ASPECT**Versione 5 / I
102000014364

13/15

Data di revisione: 14.12.2022

Data di stampa: 14.12.2022

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (MISCELA DI FLUFENACETE, TERBUTILAZINA)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI
Nr. pericolo	90
Codice galleria	-

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (FLUFENACET, TERBUTHYLAZINE SOLUTION)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Inquinante marino	SI

IATA

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (FLUFENACET, TERBUTHYLAZINE SOLUTION)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Ulteriori Informazioni**

Classificazione OMS: II (Moderatamente pericoloso)

Numero di registrazione n° 11944 del 19.12.03

Legislazione sui pericoli di Soggetto alla "Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti".

**ASPECT**Versione 5 / I
102000014364

14/15

Data di revisione: 14.12.2022

Data di stampa: 14.12.2022

incidenti rilevanti

Allegato I, elenco di sostanze pericolose, No. E1

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3**

H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	Letale se inalato.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni ed acronimi

ADN	Accordo Internazionale per il Trasporto di Merci Pericolose per Vie di Navigazione Interna
ADR	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS-Nr.	Numero identificativo del Chemical Abstract Service
CEx	Concentrazione efficace di x %
CIx	Concentrazione di inibizione di x %
CLx	Concentrazione letale di x %
Conc.	Concentrazione
DLx	Dose letale di x %
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS	Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN	Standard europei
EU/UE	Unione europea
IATA	International Air Transport Association
IBC	International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk (IBC Code)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods
LOEC/LOEL	Concentrazione / Livello più basso osservato con effetto
MARPOL	MARPOL: International Convention for the prevention of marine pollution from ships
N. CE	Numero identificativo European community
N.O.S.	Not otherwise specified
NOEC/NOEL	Concentrazione/Livello con nessun effetto osservato
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OMS	Organizzazione mondiale della sanità
RID	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia
STA	Stima della tossicità acuta
TWA	Media ponderata in base al tempo
UN	Nazioni Unite

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo e' di descrivere

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006



ASPECT

Versione 5 / I
102000014364

15/15

Data di revisione: 14.12.2022
Data di stampa: 14.12.2022

i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi.

Motivo della revisione: Scheda dei dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) n. 2020/878.
Verificato e rivisto a fini editoriali per adeguamenti secondo l'attuale Allegato II del regolamento REACH.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.